

Scomparsa da due settimane: dov'è finita Zoe?

Appello della proprietaria del pappagallo sparito lo scorso 31 gennaio a Villar

VILLARFOCCHIARDO - AAA cercasi Zoe, amazzone fronte gialla, allontanatasi dalla sua casa al Gran Bosco mercoledì 31 gennaio nell'ora di pranzo. Un pappagallo femmina, dai colori sgargianti (come dimostra la foto) con penne di molteplici tonalità, i cui colori dominanti sono verde, giallo e due chiazze rosa in cima alle ali.

Una mancanza che si fa sentire a casa di Serenella Zanellati, al Gran Bosco, borgata villarfochiardese dove Zoe vive dal 2009; la determinazione da parte della padrona nel ritrovare il suo amato pappagallo è tale da aver già affisso volantini con la foto del volatile nelle bacheche del paese, da aver presentato regolare denuncia



presso il Corpo forestale dello stato e dopo aver segnalato il fatto ai carabinieri della stazione di Borgone e al comune di Villarfochiardo.

«Quel mercoledì - spiega la

padrona dell'animale Serenella Zanellati, l'artista conosciuta con lo pseudonimo di "SereZan" - stavo uscendo da casa con Zoe poi mi sono accorta di aver dimenticato una cosa nell'abitazione così sono tornata indietro ma mentre la porta si chiudeva dietro di me, il pappagallo è volato sulla pianta

di sambuco che ho nel giardino». E qui comincia l'odissea per Serenella e il suo animale, la padrona si è infatti subito diretta in cucina per prendere una leccornia tanto gradita dal-

la piccola Zoe, ma il tempo di uscire nuovamente all'esterno e l'uccello si era già spostato su un'altra pianta di sambuco urlando per avvertire Serenella della presenza di un pericolo. «Le avevo insegnato ad urlare in presenza di qualche cosa che ritenesse pericoloso - continua la Zanellati - così lei mi ha avvertita della presenza di due nibbi che si stavano avvicinando».

Ma ormai Zoe era fuori casa e trovata alle strette non ha potuto far altro che prendere il volo dirigendosi verso Villarfochiardo. «Ciò che più mi preoccupa - spiega ancora Serenella - è il freddo che lei patisce molto, in particolare quello eccezionale di queste ultime settimane; le avevo

infatti insegnato a dire "brr" quando avvertiva l'abbassarsi della temperatura, e nell'ultimo periodo dopo una decina di minuti all'aperto si faceva sentire per tornare al caldo».

La padrona di Zoe sta facendo di tutto per ritrovare il suo amato animale, conservando la speranza che sia ospite a casa di qualcuno o che, come le hanno consigliato dalla Forestale, si sia rifugiata in qualche stalla in zona dove avrebbe potuto trovare un clima più mite e del cibo. Se qualcuno l'avesse avvistata nelle ultime settimane o l'avesse accolta a casa propria i recapiti telefonici per contattare la famiglia di Zoe a qualsiasi ora sono i seguenti: 333/ 3897281 oppure 011/ 9645919.

Gaia Bruno